



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

Roma, data del protocollo

Oggetto: Fornitura di:

Lotto 1: n. 100 autopompe serbatoio a due assi con motorizzazione a biometano da destinare ai servizi di soccorso in ambito urbano - CIG 92093682E4 - CUP F59I22000340006; Lotto 2: n. 100 autobottipompa a due assi con motorizzazione a biometano da destinare ai distaccamenti aeroportuali - CIG 9209403FC2 - CUP F59I22000350006, del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e da aggiudicare con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) – Asp Codice Iniziativa n. 3001886.

Precisazioni, chiarimenti, integrazioni e modifiche riguardanti gli atti di gara.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto sono pervenute allo scrivente Ufficio ulteriori richieste di chiarimenti e precisazioni da parte di alcune Imprese interessate a partecipare alla gara.

Esaminati gli atti e verificata la possibilità di erronee interpretazioni da parte delle imprese offerenti, l'Amministrazione ritiene opportuno fornire i chiarimenti e le precisazioni di seguito riportate.

RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO 1:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.1.5 – Impianto frenante impianti di sicurezza – lotti di gara n. 1 e 2

Testo: *“Al par. 2.1.5 viene indicato che il motore dovrà essere equipaggiato con freno motore. Ad oggi sul mercato non esiste nessuna soluzione che preveda l'alimentazione a biometano compresso abbinata ad un freno motore. Si chiede conferma che il requisito sia un refuso di precedenti capitolati di gara”.*

RISPOSTA AL QUESITO 1:

L'automezzo offerto deve essere dotato, oltre che del sistema frenante ordinario, di un sistema frenante integrativo. Tale requisito si ritiene soddisfatto prevedendo il freno motore oppure il rallentatore supplementare (retarder). Ciò premesso, nel caso non venga fornito il sistema di freno motore, gli Operatori economici dovranno offrire un automezzo dotato di rallentatore supplementare (retarder) di tipo idraulico o elettromagnetico (l'offerta del retarder comporterà attribuzione di punteggio secondo le disposizioni del Capitolato di gara).

Questo chiarimento si applica ad entrambi i lotti di gara.

QUESITO 2:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.1.7 – Altri impianti, dispositivi, caratteristiche e d accessori – lotti di gara n. 1 e 2.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

Testo: *“Al par. 2.1.7 viene indicato che sarà favorevolmente valutata l'adozione di batterie tipo a manutenzione ridotta (AGM). Poiché la richiesta di batterie di tipo AGM riduce sensibilmente la scelta di cabinati provvisti sin dall'origine di tale componentistica, si richiede la possibilità di proporre batterie di tipo a ridotta manutenzione ma di altra tipologia (non AGM)”.*

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Si conferma che possono essere offerte batterie di tipo a ridotta manutenzione anche non AGM. Resta inteso che il punteggio relativo alle batterie del mezzo sarà attribuito soltanto in caso di offerta di batterie di tipo AGM.

Questo chiarimento si applica ad entrambi i lotti di gara.

QUESITO 3:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.2.5 – Serbatoio acqua antincendio e schiumogeno – lotto di gara n. 1.

Testo: *“Al par. 2.2.5 viene descritta una capacità utile non inferiore a 2.500 litri. Si chiede conferma che la modalità di collaudo della capacità utile sarà eseguita in accordo a quanto previsto nell'allegato C della norma EN1846-3:2013.*

Si richiede inoltre se il valore di acqua residua debba essere espresso tramite voce separata nell'analisi dei pesi del veicolo, poiché costituente una voce importante nell'individuazione della massa complessiva del mezzo.

Per quanto attiene la chiusura a volantino, si richiede la possibilità di offrire un sistema di apertura che garantisca comunque una rapida ispezione del serbatoio ma non di tipo a volantino”.

RISPOSTA AL QUESITO 3:

Si conferma che la modalità di collaudo della capacità utile sarà eseguita in accordo alla norma EN1846. Inoltre si comunica che nell'analisi delle masse il valore dell'acqua potrà essere espresso sia come unica voce complessiva oppure potrà essere diviso nelle due voci relative al peso della quantità d'acqua relativa alla capacità utile e al peso della quantità d'acqua relativa alla capacità residua.

Per quanto attiene il volantino, si conferma che potrà essere offerta una soluzione non a volantino che comunque garantisca sia una rapida ispezione del serbatoio che la stessa efficienza e sicurezza della tipologia di chiusura richiesta in Capitolato. La soluzione offerta sarà comunque verificata in sede di sorveglianza lavori per l'allestimento del prototipo.

QUESITO 4:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.2.7.3 – Caratteristiche dell'impianto idrico antincendio – lotto di gara n. 1.

Testo: *“Al par. 2.2.7.3 vengono descritte le bocche di mandata in media pressione. Tale descrizione implica che tutte le mandate in media pressione dell'impianto siano alimentate dal sistema CAFS. Si evidenzia che, vista la portata del sistema CAFS descritto, non sarà possibile alimentare tutte le mandate in contemporanea in modo efficace. Si richiede quindi la possibilità di offrire una mandata UNI 45 ed una mandata UNI 70 alimentate esclusivamente ad acqua (mandate posteriori), garantendo anche il vantaggio di poter lavorare con CAFS, e mandata in media pressione di sola acqua in contemporanea”.*

RISPOSTA AL QUESITO 4:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

La soluzione tecnica proposta per il Lotto 1 di gara si ritiene accettabile. Quindi per il mezzo offerto potrà, in alternativa a quanto richiesto nel Capitolato, essere fornita una mandata UNI 45 e una UNI 70 (mandate posteriori) alimentate esclusivamente ad acqua mentre le restanti UNI 45 e UNI 70 dovranno poter essere utilizzate sia con CAFS che con sola acqua.

QUESITO 5:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.2.5 – Serbatoio acqua antincendio – lotto di gara n. 2.

Testo: *“Al par. 2.2.5 viene descritta una capacità utile non inferiore a 6.000 litri. Si chiede conferma che la modalità di collaudo della capacità utile sarà eseguita in accordo a quanto previsto nell'allegato C della norma EN1846-3:2013. Si richiede inoltre se il valore di acqua residua debba essere espresso tramite voce separata nell'analisi dei pesi del veicolo, poiché costituente una voce importante nell'individuazione della massa complessiva del mezzo”.*

RISPOSTA AL QUESITO 5:

Si conferma che la modalità di collaudo della capacità utile sarà eseguita in accordo alla norma EN1846. Inoltre si comunica che nell'analisi delle masse il valore dell'acqua potrà essere espresso sia come unica voce complessiva oppure potrà essere diviso nelle due voci relative al peso della quantità d'acqua relativa alla capacità utile e al peso della quantità d'acqua relativa alla capacità residua.

QUESITO 6:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.2.8 – Apparecchiature di mandata in media pressione – lotto di gara n. 2.

Testo: *“Al par. 2.2.8 viene descritto il monitor antincendio a controllo elettronico da remoto. Essendo richiesto il controllo dalla cabina di guida, si chiede quali altre funzioni del sistema antincendio siano da controllare dalla cabina stessa. Le funzioni da remoto ritenute minime per un corretto funzionamento sono: il controllo dell'aspirazione da serbatoio o da esterno, l'attivazione della mandata acqua al monitor e la visualizzazione del livello acqua. Si chiede conferma che queste debbano essere incluse o se tutte queste siano da mantenere come movimentabili/visibili solo dal vano pompa”.*

RISPOSTA AL QUESITO 6:

Come da Capitolato, almeno le funzioni base e principali del monitor dovranno essere controllabili dalla cabina. Nel dettaglio dalla cabina di guida dovrà essere controllabile almeno il brandeggio, alzata, avvio e interruzione getto.

QUESITO 7:

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2.2.10 – Dispositivi per la formazione della soluzione schiumogena – lotto di gara n. 2.

Testo: *“Al par. 2.2.10 viene descritta n. 1 LANCIA SCHIUMA specifica per naspo con “lancia schiuma specifica per il naspo” si intende il tromboncino schiuma da collegare alla lancia descritta al punto 2.2.9?”.*

RISPOSTA AL QUESITO 7:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

Il chiarimento risulta relativo al lotto 2 di gara. Si precisa che il naspo deve essere dotato di lancia per l'erogazione di acqua (utilizzo ordinario del naspo). Deve inoltre essere fornita anche una specifica lancia per l'erogazione della schiuma che verrà prodotta tramite il premiscelatore di linea a servizio del naspo.

QUESITO 8:

Modifiche e Integrazioni agli atti di gara – Punto 3 pag. 14

Testo: “...Dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti che le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo soddisfano i criteri di “veicolo pesante a emissioni zero” quale definito all'art. 3, punto 11 del regolamento (UE) 2019/1242 (come richiesto al par. 6, punto 15 del Capitolato tecnico)...”

Tale richiesta applicata a veicoli con motore endotermico come richiesto dai capitolati di gara (Lotto 1 e Lotto 2) non risulta applicabile in quanto non classificabili come “veicolo pesante a emissioni zero”. Si prega pertanto di chiarire se si tratta di mero rifiuto, oppure si prega di specificare più in dettaglio tale richiesta al fine di assicurare la fornitura della corretta documentazione.

RISPOSTA AL QUESITO 8:

In fase di offerta, dovrà essere prodotta una dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti che le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo soddisfano i criteri di “veicolo pesante a emissioni zero” quale definito all'art. 3, punto 11 del regolamento (UE) 2019/1242; in alternativa, laddove non sia tecnologicamente ed economicamente fattibile, dovrà essere prodotta una dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti che le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo soddisfano i criteri di “veicolo pesante a basse emissioni” quale definito all'art. 3, punto 12 del suddetto regolamento (UE).

In ogni caso per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna si devono considerare i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo gas (biometano).

QUESITO 9:

Modifiche e Integrazioni agli atti di gara – Punto 3 pag. 14

Testo: “...Dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO₂ ed efficienza energetica in conformità ai criteri stabiliti nel GPP sui Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada (come richiesto al par. 6, punto 17 del Capitolato tecnico)...”

Si chiede cortesemente di chiarire più in dettaglio tale richiesta al fine di assicurare la fornitura della corretta documentazione.

RISPOSTA AL QUESITO 9:

Deve essere fornita una dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti che, per quanto applicabile all'oggetto della fornitura, gli automezzi offerti rispettano i criteri UE per gli appalti pubblici verdi e, in particolare, risultano conformi alla normativa comunitaria vigente relativamente alle emissioni di CO₂ per l'alimentazione a biometano.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE

QUESITO 10:

Modifiche e Integrazioni agli atti di gara – Punto 3 pag. 14

Testo: ” “...Dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti che per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna (benzina-metano) si devono indicare i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo gas (metano) (come richiesto al par. 6, punto 18 del Capitolato tecnico)...”

Sulla base di quanto richiesto dai capitolati di gara (Lotto 1 e Lotto 2) tale richiesta non risulta applicabile in quanto l'alimentazione a benzina non è contemplata tra le possibili soluzioni richieste.

Infatti nei capitolati tecnici viene richiesto “...La motorizzazione del veicolo dovrà essere endotermica alimentata a gas compresso (biometano), eventualmente sovralimentata. Saranno ammesse soluzioni Mild Hybrid purché di tipo parallelo (cioè con motore endotermico e motore elettrico connessi meccanicamente al sistema di trasmissione e in grado di fornire contemporaneamente coppia allo stesso) e comunque con motore endotermico esclusivamente a gas compresso (biometano) e senza la necessità di dover ricaricare il mezzo da rete elettrica...”

Si prega pertanto di chiarire se tale richiesta è un refuso oppure si prega di specificare meglio tale richiesta al fine di assicurare la fornitura della corretta documentazione.

RISPOSTA AL QUESITO 10:

Relativamente al termine “benzina” trattasi di refuso, poiché per gli automezzi oggetto di gara non è contemplata la motorizzazione a benzina come dettagliatamente specificato nel Capitolato di gara. Dovrà quindi essere prodotta una Dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo funzionamento dell'automezzo a gas (biometano).

QUESITO 11:

Modifiche e Integrazioni agli atti di gara – Punto 3 pag. 14 e 15

Testo: “Si prega di chiarire se le dichiarazioni tecniche richieste al par. 6, punto 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Capitolato tecnico sono da ritenersi relative al solo cabinato di base o anche all'allestimento”.

RISPOSTA AL QUESITO 11:

Le dichiarazioni tecniche richieste si riferiscono all'automezzo allestito nel suo complesso.

Il presente documento, composto da n. 5 (cinque) pagine complessive, costituisce parte integrante degli atti di gara, pertanto le indicazioni in esso contenute devono essere rispettate, anche a pena di esclusione se previsto negli atti di gara.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni previste negli atti di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dott. Ing. Antonino Casella.

IL RUP
(Ing. Antonino CASELLA)
(firma digitale ai sensi di legge)